

Costa Crociere, venerdì assemblea pubblica davanti alla Prefettura. Lettera anonima confermerebbe progressiva dismissione

di **Katia Bonchi**

11 Febbraio 2015 - 16:54



Genova. Assemblea pubblica in piazza davanti alla Prefettura venerdì mattina in contemporanea con il vertice romano convocato dal ministro Maurizio Lupi e una delegazione che 'presidierà' l'incontro nella capitale per dare un segnale alle istituzioni.

E' quanto hanno deciso questo pomeriggio i lavoratori di Costa Crociere al termina di un'affollata assemblea sindacale dopo l'incontro questa mattina in Prefettura. Inoltre, i lavoratori insieme ai sindacati "hanno preparato una lettera che verrà inviata oggi stesso al sindaco Doria e al presidente Burlando - spiega Mauro Scognamiglio Fit Cisl - con ulteriori specifiche rispetto alla situazione di Costa Crociere. La lettera verrà anche inviata a tutte le nostre navi che riceveranno la comunicazione della rsu riguardo alla brutta vicenda che ci coinvolge".

Il clima tra i lavoratori Costa, dopo l'incontro di ieri con i vertici dell'azienda risoltosi con un nulla di fatto, resta teso, avvelenato inoltre da un episodio inquietante. Ieri alle segreterie sindacali è stata recapitata una lettera anonima "con dettagli su quello che sarà

il futuro che che sono molto vicini alla realtà” sottolinea il sindacalista “Non diamo credito alle lettere anonime ma i numeri contenuti sono molto vicini a quello che è il nostro sentire”. Nella lettera si parlerebbe infatti non solo degli attuali trasferimenti (122 secondo gli ultimi dati forniti ieri da Costa Crociere, 130 secondo quanto riportato nella lettera), ma anche di futuri trasferimenti di ulteriori dipartimenti e, quindi di una progressiva ma inesorabile, dismissione del centro direzionale genovese.